



COMUNE DI RUEGLIO

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore dei Conti ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di RUEGLIO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rueglio, li 19 aprile 2017

Il Revisore dei Conti
(rag. Andrea Giuseppe Capra)

Il sottoscritto Rag. Andrea Giuseppe CAPRA revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 03/08/2016;

PRESO IN ESAME

il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 approvato, per quanto di competenza, dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 in data 12/04/2016, corredato dal conto di bilancio e dai relativi allegati:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati

- il prospetto dei dati SIOPE;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del patrimonio;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 11.05.2016.

Successivamente sono state adottate le seguenti deliberazioni/determinazioni di variazione:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2016 ad oggetto: "1° Variazione – Assestamento e salvaguardia degli equilibri";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 12.10.2016 ad oggetto: "2° VARIAZIONE D'URGENZA" – Ratificata con C.C. n. 24 del 07/12/2016;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 29.11.2016 ad oggetto: "3° VARIAZIONE D'URGENZA" – Ratificata con C.C. n. 25 del 07/12/2016;
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 58 del 28.12.2016 ad oggetto: "Variazione agli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).".

Visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

Visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);

Visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 16.05.2016;

RILEVATO

Che l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 prevede l'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, possa essere rinviata all'anno 2016, mentre l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., prevede in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti una deroga più ampia e cioè fino all'esercizio 2017.

Il Comune di Rueglio, ricorrendone i presupposti, si è avvalso del sopra citato rinvio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.05.2016

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 03.08.2016, con delibera C.C. n. 15;
- non sono stati debiti fuori bilancio;
- che ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 27 del 29.03.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 530 reversali e n. 591 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all' indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
-

I pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT BANCA S.P.A;

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1/01/2016	€. 389.839,61
Riscossioni	€. 774.132,34
Pagamenti	€. 853.967,95
Saldo al 31 dicembre 2016	€. 310.004,00

Risultato della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza e dei residui è determinato come segue:

Il risultato della gestione di competenza risulta il seguente:

GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti di competenza	+	858.221,43
Totale impegni di competenza	-	912.148,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	53.926,74

GESTIONE DEI RESIDUI		
Minori residui attivi	-	7.065,96
Maggiori residui attivi	+	25.300,64
Minori residui passivi	+	25.185,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	43.420,33

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				389.839,61
RISCOSSIONI	(+)	151.537,27	622.595,07	774.132,34
PAGAMENTI	(-)	153.197,31	700.770,64	853.967,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			310.004,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			310.004,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	682.958,44	235.626,36	918.584,80
RESIDUI PASSIVI	(-)	75.867,58	211.377,53	287.245,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			849.717,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			91.625,93

Composizione del risultato di amministrazione al		(A)	91.625,93
31 dicembre 2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			3.345,03
altri accontamenti: fondo fine mandato Sindaco			2.452,32
	Totale parte accantonata (B)		5.797,35
Vincoli derivanti da trasferimenti			40946,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli -(oneri aggiuntivi Centri Commerciali)			0,00
	Totale parte vincolata (C)		40.946,00
Parte destinata agli investimenti:			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		4.380,83
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		40.501,75

VERIFICA CONGRUITA' FONDI E VINCOLI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2.](#)

Tale fondo è stato calcolato con il metodo semplificato per un importo non inferiore a: 3.345,03

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.452,32 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Non è stato applicato avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 nel corso dell'esercizio 2016.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Rueglio *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#),

Il Comune ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ENTRATA

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - Le entrate accertate ammontano a €. 434.458,09.

Titolo II – Trasferimenti correnti – gli accertamenti ammontano a €. 53.867,23

Titolo III – Entrate extratributarie – gli accertamenti ammontano a €. 157.561,20

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I proventi derivanti dai servizi a domanda individuale (mense scolastiche, salone pluriuso) coprono le spese nella misura del 49,28% ampiamente superiore al 36% già previsto dalla normativa.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano a €. 26.781,00.

Spese correnti

Le spese correnti presentano impegni per €. 586.926,92

Spese per il personale

La spesa di personale a vario titolo sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater e ammonta ad €. 106.313,91 che rapportato alla spesa corrente determina un rapporto pari al 18,11%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati

al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Spese di rappresentanza

Non sono state sostenute spese di rappresentanza sostenute nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 20.739,59.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,21 %.

L'Ente ha pertanto rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale ammonta a €. 56.850,33.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Gli impegni assunti al Titolo II° sono pari ad €. 986.109,39 di cui €. 849.717,76 finanziati con Fondo pluriennale vincolato 2015 per reimputazione a seguito cronoprogramma.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto Giunta Comunale n 27 del 29.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.065,96

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 25.185,65

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate:

	Crediti del Comune per fatture emesse conservati nei residui attivi del conto	Debiti della Società verso il Comune	Debiti del Comune comunicato dalla società	Crediti della società conservati nei residui passivi del conto di bilancio
SMAT s.p.a.	10.085,97	10.085,97	0,00	0,00
Consorzio IN.RE.TE.	0,00	0,00	17.706,88	17.706,88

Considerazioni dell'Ente:

Nel 2016 verso la Società per Azioni SMAT è stata emessa una fattura di €. 10.085,97. Alla data attuale è stata interamente incassata.

Il debito verso il Consorzio IN.RE.TE è stato interamente saldato.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari a 17,32 gg.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto seguente:

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con Decreto ministeriale del 18/02/2013 sono stati definiti i parametri da allegare al Rendiconto della Gestione in modo da valutare la deficitarietà o meno dell'Ente.

Se almeno metà degli obiettivi posti dai parametri sono positivi, l'Ente è strutturalmente deficitario.

Come viene dimostrato dalla seguente tabella il Comune di Rueglio ha tutti i parametri negativi e pertanto si riscontra il rispetto della normativa ministeriale

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Rueglio, 19 aprile 2017

Il Revisore dei Conti

(rag. Andrea Giuseppe Capra)

